

Politica

primo piano
molise

Domenica 23 agosto 2009

L'iniziativa

Rave party, La Destra apre alla raccolta firme

CAMPOBASSO. Continua a far discutere il mondo della politica locale lo spiacevole episodio della morte del giovane ventiseienne israeliano in occasione del rave party di ferragosto nei pressi di Bocca della Selva. Nuove iniziative locali dopo che la discussione sull'accaduto è finita in parlamento a seguito di una interpellanza da parte dei vertici Idv ai ministri Maroni e Larussa: "Come e' possibile che le forze dell'ordine non si siano accorte dell'organizzazione di rave party con migliaia di giovani e musica a volume altissimo a pochi chilometri da piccoli centri abitati?" ha chiesto il presidente dei senatori dell'Italia dei Valori Felice Belisario. "Possibile- si chiede il senatore Idv- che non sia venuto in mente a nessuna pattuglia di polizia e carabinieri di andare a verificarne l'origine? Inoltre un raduno di migliaia di giovani non puo' non lasciare tracce nella rete". Belisario aveva anche aggiunto che se "e' questa la sicurezza

che promette il nostro governo, bisogna solo rimandare indietro i barconi di immigrati o si deve anche pensare alla vita dei nostri figli?"

In Molise di ieri la notizia che i vertici regionali del partito La Destra avrebbero intrapreso un'iniziativa popolare al fine di proibire l'organizzazione e lo svolgimento di avvenimenti del genere sull'intero territorio nazionale per scongiurare nuovi tragici casi di morte in seguito all'utilizzo sconosciuto di sostanze stupefacenti. "In merito agli incresciosi eventi che hanno portato la morte di un ragazzo durante il "rave party" tenutosi a Bocca Della Selva - hanno dichiarato il segretario regionale di Gioventù Italiana Marco Saluppo e quello de La Destra avv. Giovancarmine Mancini - ci siamo sentiti in obbligo di lanciare una iniziativa popolare, volta a proibire lo svolgimento sul suolo Italiano di queste "feste" della morte".

ppm